

RISULTATI AL
30 SETTEMBRE 2023



INDICE

RISULTATI DEL GRUPPO E SITUAZIONE FINANZIARIA.....	3
KEY PERFORMANCE INDICATOR PER SETTORE.....	9
1. <i>Elicotteri</i>	10
2. <i>Elettronica per la Difesa e Sicurezza</i>	11
3. <i>Velivoli</i>	13
4. <i>Aerostrutture</i>	14
5. <i>Spazio</i>	14
OUTLOOK	15
PRINCIPALI OPERAZIONI INTERVENUTE NEI PRIMI 9 MESI DEL 2023 ED EVENTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO.....	16
I RISULTATI DEL TERZO TRIMESTRE	20
NOTE ESPLICATIVE	22
<i>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</i>	22
<i>DEBITI FINANZIARI</i>	23
<i>PASSIVITÀ POTENZIALI</i>	24
ALLEGATI	26
ALLEGATO 1: AREA DI CONSOLIDAMENTO.....	27
ALLEGATO 2: INDICATORI DI PERFORMANCE “NON-GAAP”	28
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO AI SENSI DELL’ART. 154 BIS, COMMA 2 DEL D.LGS. N. 58/98 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI	31

RISULTATI DEL GRUPPO E SITUAZIONE FINANZIARIA

Nei primi nove mesi del 2023 si conferma l'ottima performance già registrata dal Gruppo nel 2022. Tale performance è poi maggiormente significativa confrontando i dati Rettificati, adeguati ai fini di rendere il confronto omogeneo e più rappresentativo, tenendo conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento del Gruppo, come meglio specificato in seguito.

Gli Ordini registrano un deciso incremento del 13,3% che sale al 14,8% rispetto al dato di settembre 2022 Rettificato, trainati in particolare dalla componente Europea del business dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza, a conferma del rafforzamento della posizione di mercato del Gruppo nel settore. La crescita commerciale risulta ancor più marcata considerando che gli Ordini del periodo a confronto riflettevano la commessa dal Ministero della Polonia relativo agli elicotteri AW149.

I Ricavi sono in crescita del 3,5% (4,8% rispetto al dato Rettificato), grazie anche alla significativa ripresa delle Aerostrutture (+32% rispetto ai primi nove mesi del 2022) ed all'andamento dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza. Alla crescita dei Ricavi si affianca una crescita dell'EBITA del 4,0%, maggiormente evidente con riferimento al dato Rettificato (6,3%), ed una solida redditività in tutti i segmenti di business.

In netto miglioramento, del 32% (33% rispetto al dato Rettificato), il Free Operating Cash Flow del periodo, con conseguente positivo riflesso sull'Indebitamento Netto di Gruppo, in calo del 13% circa rispetto al periodo a confronto.

Key performance indicator (KPI)

	settembre 2022	settembre 2023	Variaz.	2022
Ordini	11.719	13.275	13,3%	17.266
Portafoglio ordini	37.353	40.186	7,6%	37.506
Ricavi	9.917	10.269	3,5%	14.713
EBITDA	1.008	1.070	6,2%	1.763
EBITA	619	644	4,0%	1.218
ROS	6,2%	6,3%	0,1 p.p.	8,3%
EBIT	552	537	(2,7%)	961
EBIT Margin	5,6%	5,2%	(0,4) p.p.	6,5%
Risultato Netto Ordinario	387	290	(25,1%)	697
Risultato Netto	662	301	(54,5%)	932
Indebitamento Netto di Gruppo	4.359	3.813	(12,5%)	3.016
FOCF	(894)	(604)	32,4%	539
ROI	10,3%	10,7%	0,4 p.p.	12,0%
Organico	50.677	52.973	4,5%	51.392

Per la definizione degli indici si rimanda all'allegato 2 "Indicatori di performance non-GAAP".

Come anticipato, al fine di rendere maggiormente confrontabile l'andamento gestionale del periodo si riportano di seguito alcuni indicatori Rettificati per il periodo comparativo, escludendo le principali uscite dal perimetro di consolidamento del Gruppo (business GES, ceduto nel mese di luglio 2022). Dal confronto rispetto ai dati Rettificati i segnali di crescita degli Ordini, Ricavi, della Redditività operativa e del *Free Operating Cash Flow* del Gruppo esposti nella tabella precedente risultano ulteriormente rafforzati:

	settembre 2022 Reported	settembre 2022 Rettificato	settembre 2023	Variaz.
Ordini	11.719	11.560	13.275	14,8%
Ricavi	9.917	9.802	10.269	4,8%
EBITA	619	606	644	6,3%
ROS	6,2%	6,2%	6,3%	0,1 p.p.
FOCF	(894)	(904)	(604)	33,2%

Di seguito vengono esposte le principali variazioni che hanno caratterizzato l'andamento del Gruppo rispetto al precedente esercizio. Approfondimenti sono presenti nella specifica sezione dedicata al trend di ciascun settore di attività.

	30 settembre 2022				
	Ordini	Portafoglio al 31 Dic. 2022	Ricavi	EBITA	ROS
Elicotteri	4.623	13.614	3.153	234	7,4%
Elettronica per la Difesa e Sicurezza	5.605	15.160	4.856	457	9,4%
Velivoli	1.637	8.554	1.959	238	12,1%
				(4)	
Aerostrutture	342	1.075	351	(134)	(38,2%)
Spazio				10	n.a.
Altre attività	206	360	380	(186)	(48,9%)
Elisioni	(694)	(1.257)	(782)	-	n.a.
Totale	11.719	37.506	9.917	619	6,2%

	30 settembre 2023				
	Ordini	Portafoglio	Ricavi	EBITA	ROS
Elicotteri	4.177	14.570	3.202	250	7,8%
Elettronica per la Difesa e Sicurezza	7.125	17.060	5.030	473	9,4%
Velivoli	1.824	8.401	1.938	240	12,4%
				(2)	
Aerostrutture	528	1.137	462	(127)	(27,5%)
Spazio				6	n.a.
Altre attività	347	360	516	(198)	(38,4%)
Elisioni	(726)	(1.342)	(879)	-	n.a.
Totale	13.275	40.186	10.269	644	6,3%

	Variazioni %				
	Ordini	Portafoglio	Ricavi	EBITA	ROS
Elicotteri	(9,6%)	7,0%	1,6%	6,8%	0,4 p.p.
Elettronica per la Difesa e Sicurezza	27,1%	12,5%	3,6%	3,5%	0,0 p.p.
Velivoli	11,4%	(1,8%)	(1,1%)	0,8%	0,3 p.p.
				50,0%	
Aerostrutture	54,4%	5,8%	31,6%	5,2%	10,7 p.p.
Spazio				(40,0%)	n.a.
Altre attività	68,4%	0,0%	35,8%	(6,5%)	10,5 p.p.
Elisioni	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Totale	13,3%	7,1%	3,5%	4,0%	0,1 p.p.

Andamento commerciale ed economico

Le acquisizioni di nuovi Ordini si attestano a €mld. 13,3, in significativo incremento (+13,3% sul dato Reported, +14,8% sul dato Rettificato) rispetto ai primi nove mesi del 2022, grazie all'importante apporto dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza che registra – in tutte le aree di business della sua componente Europea – una netta crescita rispetto ai primi nove mesi del 2022. L'incremento del periodo risulta ancora più rilevante considerando che il dato comparativo includeva la rilevante acquisizione dell'ordine per gli elicotteri AW149 ricevuto dal Ministero della Difesa della Polonia (€mld. 1,4).

Il suddetto livello di Ordini equivale ad un book to bill (rapporto fra gli Ordini ed i Ricavi del periodo) pari a circa 1,3. Il Portafoglio Ordini assicura una copertura in termini di produzione superiore a 2,5 anni.

Il successo delle campagne commerciali avviate negli ultimi anni ha portato il Gruppo a raggiungere - per la prima volta - un **Portafoglio Ordini** che supera la soglia dei 40 miliardi di Euro.

I **Ricavi** (€mld. 10,3) risultano in incremento rispetto ai primi nove mesi del 2022 (+3,5% sul dato Reported, +4,8% sul dato Rettificato) in quasi tutti i settori di business, incluso Aerostrutture, che beneficia della ripresa delle consegne del B-787. Di particolare rilievo l'apporto della componente Europea dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza.

L'**EBITA** (€mil. 644) riflette la solida *performance* dei business del Gruppo presentando una crescita rispetto ai primi nove mesi del 2022 (+4,0% sul dato Reported, +6,3% sul dato Rettificato) grazie ai maggiori volumi registrati in particolare in Elicotteri e nella componente Europea dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza.

L'andamento dell'**EBIT** (€mil. 537) risulta in lieve calo, rispetto ai primi nove mesi del 2022 (€mil. 552), per una maggiore incidenza dei previsti oneri di ristrutturazione legati all'integrazione dell'accordo per il prepensionamento dell'organico in forza nelle funzioni Corporate e di Staff (€mil. 20), nonché per l'ammortamento della *Purchase Price Allocation* legata all'acquisizione di Rada, perfezionatasi nel secondo semestre del 2022.

Il **Risultato Netto Ordinario** di €mil. 290 (€mil. 387 nel periodo a confronto) riflette, viceversa, l'incremento degli oneri finanziari legati principalmente alle operazioni in cambi ed al riflesso delle partecipazioni non strategiche valutate ad equity.

Il **Risultato Netto** di €mil. 301 (€mil. 662 nel periodo a confronto) include, oltre al Risultato Netto Ordinario, la plusvalenza di €mil. 11 legata alla cessione del ramo ATM da parte di Selex ES, Llc. Il dato del periodo a confronto rifletteva, viceversa, la plusvalenza realizzata con riferimento alle cessioni del business Global Enterprise Solutions e Advanced Acoustic Concepts di Leonardo DRS, per €mil. 275.

Conto economico riclassificato

(€mil.)	per i 9 mesi chiusi al 30 settembre		Variazione	Variazione %
	2022	2023		
Ricavi	9.917	10.269	352	3,5%
Costi per acquisti e per il personale	(9.005)	(9.223)		
Altri ricavi (costi) operativi netti	59	(29)		
Valutazione ad equity delle partecipazioni strategiche	37	53		
Ammortamenti e svalutazioni	(389)	(426)		
EBITA	619	644	25	4,0%
<i>ROS</i>	6,2%	6,3%	0,1 p.p.	
Proventi (Oneri) non ricorrenti	(45)	(49)		
Costi di ristrutturazione	(5)	(32)		
Ammortamenti attività immateriali acquisite in sede di business combination	(17)	(26)		
EBIT	552	537	(15)	(2,7%)
<i>EBIT Margin</i>	5,6%	5,2%	(0,4) p.p.	
Proventi (Oneri) finanziari netti	(96)	(170)		
Imposte sul reddito	(69)	(77)		
Risultato Netto Ordinario	387	290	(97)	(25,1%)
Risultato connesso a discontinued operation ed operazioni straordinarie	275	11		
Risultato netto attribuibile a:	662	301	(361)	(54,5%)
- soci della controllante	662	278		
- interessenza di pertinenza di Terzi	-	23		

Andamento finanziario

Il **FOCF** nei primi nove mesi del 2023, negativo per €mil. 604, presenta un significativo miglioramento (+32,4%) rispetto al periodo a confronto del 2022 (negativo per €mil. 894), a conferma del percorso intrapreso finalizzato alla riduzione dell'assorbimento di cassa infrannuale.

Il dato consolida i positivi risultati delle iniziative di rafforzamento della performance operativa, della razionalizzazione ed efficientamento del capitale circolante, di una attenta politica di investimento in un periodo di crescita del business e di una efficiente strategia finanziaria.

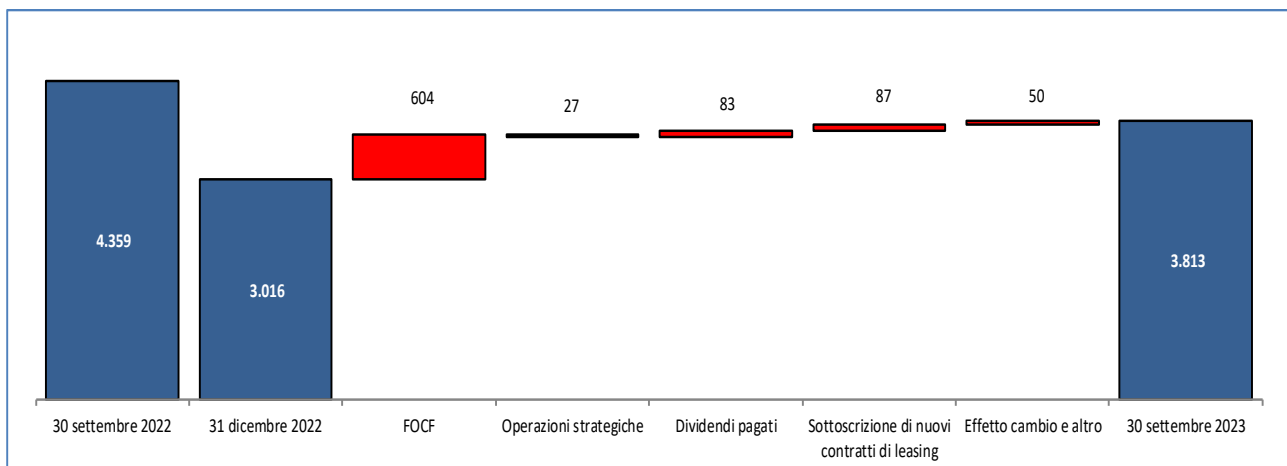
Il previsto positivo trend di miglioramento conferma tuttavia l'usuale profilo infrannuale, caratterizzato da significativi assorbimenti di cassa nel corso dell'anno.

Rendiconto finanziario riclassificato

(€mil.)	<i>per i 9 mesi chiusi al 30 settembre</i>		Variazione	Variazione %
	2022	2023		
Flusso di cassa utilizzato da attività operative	(604)	(333)		
Dividendi ricevuti	124	180		
Flusso di cassa da attività di investimento ordinario	(414)	(451)		
Free Operating Cash Flow (FOCF)	(894)	(604)	290	32,4%
Operazioni strategiche	(175)	27		
Variazione delle altre attività di investimento	(2)	(36)		
Variazione netta dei debiti finanziari	(675)	82		
Dividendi pagati	(78)	(83)		
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità e mezzi equivalenti	(1.824)	(614)		
Disponibilità e mezzi equivalenti al 1° gennaio	2.479	1.511		
Differenze di cambio e altri movimenti	76	(2)		
Disponibilità e mezzi equivalenti al 30 settembre	731	895		

L'**Indebitamento Netto di Gruppo**, pari ad €mil. 3.813, si riduce in misura rilevante di ca. €mld 0,5 rispetto a settembre 2022, grazie al rafforzamento della generazione di cassa del Gruppo.

Rispetto al 31 dicembre 2022 (€mil. 3.016) il dato si incrementa per effetto principalmente del sopradetto usuale andamento del FOCF, oltre che per il pagamento del dividendo avvenuto nel mese di luglio per un importo pari a €mil. 83, e per la sottoscrizione di nuovi contratti di leasing nel periodo, per un valore di €mil. 87.

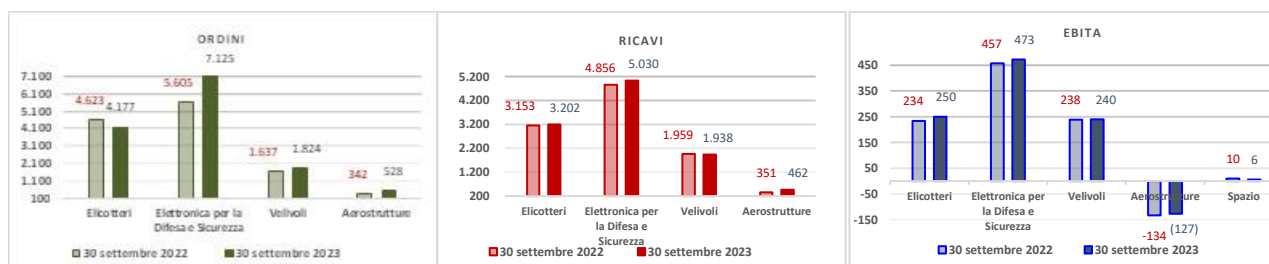
Movimentazione dell'Indebitamento Netto di Gruppo


Situazione patrimoniale/finanziaria riclassificata

<i>(€mil.)</i>	30 settembre 2022	31 dicembre 2022	30 settembre 2023
Attività non correnti	13.576	13.943	14.007
Passività non correnti	(2.116)	(2.174)	(2.193)
Capitale fisso	11.460	11.769	11.814
Rimanenze	1.731	975	1.534
Crediti commerciali	3.558	3.338	3.541
Debiti commerciali	(3.026)	(3.054)	(3.057)
Capitale circolante	2.263	1.259	2.018
Fondi per rischi (quota corrente)	(1.042)	(1.078)	(1.072)
Altre attività (passività) nette correnti	(1.301)	(1.260)	(946)
Capitale circolante netto	(80)	(1.079)	-
Capitale investito netto	11.380	10.690	11.814
Patrimonio netto di Gruppo	6.993	7.183	7.458
Patrimonio Netto di Terzi	34	516	544
Patrimonio netto	7.027	7.699	8.002
Indebitamento Netto di Gruppo	4.359	3.016	3.813
(Attività) passività nette possedute per la vendita	(6)	(25)	(1)

KEY PERFORMANCE INDICATOR PER SETTORE

Di seguito si riportano i Key Performance Indicator dei Settori ricordando che - a partire dal bilancio 2022- il Gruppo ha definito una modalità di rappresentazione del proprio andamento in sempre più stretta coerenza con le strategie aziendali e le dinamiche di business sottostanti. L'andamento dei settori è pertanto rappresentato e commentato con riferimento ai settori operativi Elicotteri, Elettronica per la Difesa e Sicurezza, Velivoli, Aerostrutture e Spazio (Elicotteri, Elettronica per la Difesa e Sicurezza, Aeronautica e Spazio nei risultati al 30 settembre 2022, ripresentati per agevolare il confronto sull'andamento).



Di seguito si commentano i settori in termini di *performance* commerciale e finanziaria:

		30 settembre 2022	30 settembre 2023	Variazioni	Variazioni %
1. Elicotteri	Ordini	4.623	4.177	(446)	(9,6%)
	Portafoglio al 31 Dic. 2022	13.614	14.570	956	7,0%
	Ricavi	3.153	3.202	49	1,6%
	EBITA	234	250	16	6,8%
	ROS	7,4%	7,8%		0,4 p.p.
	2. Elettronica per la Difesa e Sicurezza	Ordini	5.605	7.125	1.520
Portafoglio al 31 Dic. 2022		15.160	17.060	1.900	12,5%
Ricavi		4.856	5.030	174	3,6%
EBITA		457	473	16	3,5%
ROS		9,4%	9,4%		0,0 p.p.
3. Velivoli		Ordini	1.637	1.824	187
	Portafoglio al 31 Dic. 2022	8.554	8.401	(153)	(1,8%)
	Ricavi	1.959	1.938	(21)	(1,1%)
	EBITA	238	240	2	0,8%
	ROS	12,1%	12,4%		0,3 p.p.
	4. Aerostrutture	Ordini	342	528	186
Portafoglio al 31 Dic. 2022		1.075	1.137	62	5,8%
Ricavi		351	462	111	31,6%
EBITA		(134)	(127)	7	5,2%
ROS		(38,2%)	(27,5%)		10,7 p.p.
5. Spazio		EBITA	10	6	(4)

1. Elicotteri

Nei primi nove mesi del 2023, il settore continua a mostrare una performance positiva ed in linea con le aspettative. Se si esclude l'importante contratto siglato nel 2022 per la fornitura di n. 32 elicotteri AW149 al Ministero della Difesa della Polonia, gli Ordini evidenziano un incremento significativo rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. I Ricavi si presentano in lieve crescita, con una redditività in leggero miglioramento. Nel periodo sono state effettuate consegne di n. 120 nuovi elicotteri rispetto alle n. 87 registrate nei primi nove mesi del 2022.

Ordini. In riduzione per effetto della registrazione nel 2022 del citato ordine per la Polonia, in parte bilanciato da maggiori acquisizioni in ambito Commerciale e dal buon andamento degli ordini in ambito Governativo. Tra le principali acquisizioni del periodo si segnalano:

- il contratto, firmato nell'ambito dell'emendamento all'Accordo Government-to-Government (G2G) Italia-Austria, per la fornitura di ulteriori n. 18 elicotteri AW169M LUH (Light Utility Helicopter) destinati al Ministero della Difesa austriaco;
- i contratti relativi a n.3 elicotteri AW159 e a n. 10 elicotteri AW109 Trekker e l'ordine per elicotteri AW101 comprensivo di Mid-Life Update (MLU) per clienti export;
- il contratto con Boeing per la fornitura di n.13 elicotteri relativo all'avvio della fase produttiva del programma MH-139 per la US Air Force;
- l'ordine per n. 6 elicotteri AW139 da impiegare in missioni di trasporto offshore dall'operatore Abu Dhabi Aviation (ADA), l'ordine per ulteriori n. 6 elicotteri AW139 da impiegare in missioni di soccorso e trasporto VIP dall'operatore The Helicopter Company in Arabia Saudita e altri ordini vari per elicotteri in ambito Commerciale.

Ricavi. In leggera crescita per incrementi sulle linee di elicotteri *dual use* oltre che sul CS&T, attenuati dal minor contributo del programma NH90 Qatar.

EBITA. In aumento per effetto dei maggiori ricavi e del miglioramento della redditività, che beneficia di un mix più favorevole di attività svolte nel periodo.

2. Elettronica per la Difesa e Sicurezza

I risultati del periodo confermano il *trend* di crescita registrato nei mesi precedenti e sono caratterizzati da una notevole performance commerciale in tutte le aree di business (+27,1% sul dato Reported, +30,8% rispetto sul dato Rettificato), con volumi e redditività in aumento principalmente nella componente Europea. Con particolare riferimento a DRS, escludendo l'impatto della cessione del business GES avvenuto il 1 Agosto 2022, la controllata registra un livello di acquisizioni sensibilmente superiori allo stesso periodo dello scorso anno ed un livello di volumi e redditività in crescita.

Key Performance Indicator del settore

30 settembre 2022	Ordini	Ricavi	EBITA	ROS
EDS Europa	3.495	3.149	306	9,7%
Leonardo DRS	2.163	1.759	151	8,6%
Elisioni	(53)	(52)	-	n.a.
Totale	5.605	4.856	457	9,4%
30 settembre 2023	Ordini	Ricavi	EBITA	ROS
EDS Europa	4.855	3.294	327	9,9%
Leonardo DRS	2.309	1.753	146	8,3%
Elisioni	(39)	(17)	-	n.a.
Totale	7.125	5.030	473	9,4%
Variazioni %	Ordini	Ricavi	EBITA	ROS
EDS Europa	38,9%	4,6%	6,9%	0,2 p.p.
Leonardo DRS	6,7%	(0,3%)	(3,3%)	(0,3) p.p.
Elisioni	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Totale	27,1%	3,6%	3,5%	0,0 p.p.

Cambio medio €/USD: 1,08352 (primi nove mesi del 2023) e 1,0650 (primi nove mesi del 2022)

Come indicato in precedenza, i dati dei primi nove mesi del 2022 includono il contributo del business GES, ceduto nel mese di luglio 2022. Si riportano pertanto di seguito gli indicatori del settore, rettificati per il periodo comparativo:

	settembre 2022 Reported	settembre 2022 Rettificato	settembre 2023	Variaz.
Ordini	5.605	5.446	7.125	30,8%
Ricavi	4.856	4.741	5.030	6,1%
EBITA	457	444	473	6,5%
ROS	9,4%	9,4%	9,4%	0,0 p.p.

Ordini. In crescita in tutte le aree di business, nonostante il citato diverso perimetro di riferimento. Tra le principali acquisizioni del periodo si evidenziano per la componente Europa:

- l'ordine per il completamento dello sviluppo e dell'integrazione del nuovo radar ECRS Mk2 (European Common Radar System) per la flotta dei Typhoon della Royal Air Force (RAF) in UK. Il nuovo sensore garantirà che i velivoli della RAF possano rilevare, identificare e tracciare simultaneamente diversi bersagli a terra e in mare, consentendo un accrescimento delle capacità in termini di potere aereo;
- il contratto nazionale per la fornitura di Posti Comando su tenda per Brigata e Reggimento per l'Esercito Italiano, che rientra nell'ambito del più ampio programma di ammodernamento delle Capacità C2 - Comando e Controllo - multidominio terrestre;

- nell'ambito del più ampio programma di sistemi terrestri di difesa aerea di nuova generazione SAMP/T NG si cita l'ordine per la fornitura di radar Kronos Grand Mobile High Power (KGM-HP) che verranno integrati con il sistema FCU (Fire Control Unit) fornito da MBDA Italia per l'Aeronautica Militare Italiana;
- in ambito Cyber l'ordine per la Costituzione del Joint Operation Center (JOC) del Comando Operativo di Vertice Interforze (COVI) della Difesa, attraverso l'allestimento di Sale Operative e Data Center e lo sviluppo di funzionalità di Joint Common Operational Picture (JCOP), Political Military Economic Social Information Infrastructure (PMESII) e Information Knowledge Management (IKM).

Leonardo DRS, nell'ambito del più ampio programma ORP (Ohio-submarine class Replacement Programme), ha ricevuto un ordine aggiuntivo per la fornitura di componenti di propulsione elettrica integrati per il sottomarino di classe Columbia di nuova generazione per la Marina degli Stati Uniti.

Ricavi. Volumi in crescita (+3,6% sul dato Reported, +6,1% sul dato Rettificato), in particolare nella componente Europea. Nonostante il diverso perimetro di riferimento, i volumi di Leonardo DRS sono sostanzialmente in linea rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio. Gli stessi – a parità di perimetro – evidenzerebbero una crescita del 6,6%.

EBITA. In crescita nelle principali aree di business della componente Europea. Leonardo DRS registra una redditività in linea con lo stesso periodo dello scorso esercizio, nonostante il citato diverso perimetro di attività ed un mix di attività particolarmente favorevole registrato nello stesso periodo dello scorso esercizio

Dati di Leonardo DRS

	Ordini	Ricavi	EBITA	ROS
DRS (\$mil.) settembre 2022 Reported	2.304	1.873	161	8,6%
DRS (\$mil.) settembre 2022 Rettificato	2.135	1.750	148	8,5%
DRS (\$mil.) settembre 2023	2.502	1.900	158	8,3%

	Ordini	Ricavi	EBITA	ROS
DRS (€mil.) settembre 2022 Reported	2.163	1.759	151	8,6%
DRS (€mil.) settembre 2022 Rettificato	2.004	1.644	138	8,5%
DRS (€mil.) settembre 2023	2.309	1.753	146	8,3%

3. Velivoli

Il Settore Velivoli conferma un elevato livello di redditività e registra un'importante ripresa delle consegne da parte del consorzio GIE-ATR.

Dal punto di vista produttivo:

- per i programmi militari della Divisione Velivoli sono state consegnate a Lockheed Martin n. 30 ali e n.8 Final Assy per il programma F-35 (n.31 ali e 8 final assy consegnate nei primi 9 mesi del 2022);
Si evidenziano inoltre 3 consegne di velivoli Typhoon al Kuwait, rispetto alle 4 registrate nello stesso periodo del 2022;
- per il GIE si evidenziano 21 consegne rispetto alle 10 del periodo precedente, confermando il trend di ripresa nella crescita di volumi.

Key Performance Indicator del settore

	Ordini	Ricavi	EBITA	ROS
30 settembre 2022				
Velivoli	1.637	1.959	242	12,4%
GIE ATR	<i>n.a.</i>	<i>n.a.</i>	(4)	<i>n.a.</i>
Totale	1.637	1.959	238	12,1%
30 settembre 2023				
Velivoli	1.824	1.938	242	12,5%
GIE ATR	<i>n.a.</i>	<i>n.a.</i>	(2)	<i>n.a.</i>
Totale	1.824	1.938	240	12,4%
Variazioni %				
Velivoli	11,4%	(1,1%)	n.a.	0,1 p.p.
GIE ATR	<i>n.a.</i>	<i>n.a.</i>	50,0%	<i>n.a.</i>
Totale	11,4%	(1,1%)	0,8%	0,3 p.p.

Ordini: In crescita rispetto allo stesso periodo del 2022, in cui era stato registrato il contratto Euromale. Il settore beneficia dell'acquisizione di un importante ordine export per n. 2 velivoli C-27J, di maggiori ordini per la componente logistica dell'EFA, di due velivoli ATR in versione speciale e degli ordini per il programma JSF.

Ricavi. Volumi sostanzialmente in linea con i primi nove mesi del 2022.

EBITA. In linea con il periodo comparativo sia con riferimento alla Divisione Velivoli che al GIE ATR. In particolare, grazie al notevole incremento del numero delle consegne, il Consorzio GIE registra risultati economici in linea a quelli dello scorso anno, che aveva beneficiato di eventi *one off* registrati nel 2022 per la finalizzazione di importanti rideterminazioni contrattuali.

4. Aerostrutture

Il Settore conferma il trend di miglioramento atteso, in linea con le aspettative di ripresa degli OEM e di efficacia dalle azioni industriali messe in atto. La saturazione dei siti industriali è in progressivo miglioramento grazie all'incremento progressivo dei volumi produttivi.

Dal punto di vista industriale, sono state consegnate n. 27 sezioni di fusoliera e n. 23 stabilizzatori per il programma B787 (nel 2022 consegnate n. 16 fusoliere e n. 9 stabilizzatori) e n. 21 consegne di fusoliera per il programma ATR (n. 14 nel 2022).

Ordini: *Performance* commerciale in significativa crescita, che beneficia della ripartenza della *demand* degli OEM. Sono stati registrati Ordini per le serie B787 e ATR, oltre che per contratti associati a nuovi programmi.

Ricavi: Incremento di oltre il 30% rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio, grazie alle maggiori attività per gli approntamenti su tutte le linee.

EBITA: La ripresa dei volumi produttivi dei vari programmi comporta un miglioramento della saturazione degli asset industriali (in particolare Grottaglie) e della forza lavoro con conseguente recupero della redditività.

5. Spazio

I primi nove mesi del 2023 registrano un risultato in flessione rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio, riconducibile al segmento manifatturiero che registra significativi costi legati a sviluppi nel business delle telecomunicazioni.

Il segmento dei servizi satellitari conferma e consolida il trend positivo in atto, registrando un risultato operativo in crescita, che compensa l'impatto degli oneri associati alla firma dell'accordo per il prepensionamento ex art. 4 della c.d. Legge Fornero.

OUTLOOK

In considerazione dei risultati ottenuti nei primi nove mesi del 2023 e delle aspettative per i successivi, si confermano le *Guidance* per l'intero anno formulate in sede di predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2022:

	<i>Valori bilancio 2022</i>	<i>Guidance 2023</i> ⁽¹⁾
Ordini (€mld.)	17,3	ca. 17
Ricavi (€mld.)	14,7	15,0 - 15,6
EBITA (€mil.)	1.218	1.260 - 1.310
FOCF (€mil.)	539	ca. 600
Indebitamento Netto di Gruppo (€mld.)	3,0	ca. 2,6 ⁽²⁾

Assumendo un valore del cambio €/USD a 1,10 ed €/GBP a 0,87.

- (1) Sulla base delle correnti valutazioni degli impatti della situazione geopolitica sulla supply chain, sui livelli inflattivi e sull'economia globale, fatti salvi eventuali ulteriori significativi aggravamenti
- (2) Assumendo il pagamento dei dividendi di € 0,14 per azione e di nuovi contratti di leasing per ca. € 100 mln

Principali operazioni intervenute nei primi 9 mesi del 2023 ed eventi di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo

Con riferimento alle **Operazioni Industriali**, si segnala che in data 1 Maggio 2023 la società Statunitense Selex ES, Llc ha perfezionato la cessione del ramo d'azienda relativo alle attività dei radioaiuti alla navigazione aerea (denominato ATM) alla società Indra Air Traffic, Inc., interamente controllata dalla società spagnola Indra Sistemas S.A., per un corrispettivo, al netto dei costi di vendita, di circa USDmil. 37. A fronte di tale operazione il Gruppo ha rilevato una plusvalenza di circa €mil. 11.

È continuato il processo di concentrazione delle attività detenute da Leonardo negli USA in un unico soggetto giuridico, avviato nel corso del 2022. Nel corso del periodo si sono perfezionate le seguenti operazioni:

- Leonardo US Corporation ha costituito la Leonardo US Subholding, interamente detenuta;
- Leonardo US Corporation ha conferito a Leonardo US Subholding la propria partecipazione in Leonardo US Aircraft;
- Leonardo International ha conferito a Leonardo US Holding la propria partecipazione in Selex ES, Llc. La stessa partecipazione è stata, successivamente, trasferita da Leonardo US Holding a Leonardo US Corporation, e da questa a Leonardo US Subholding.

Nel mese di maggio 2023 Leonardo ha integrato l'accordo sottoscritto nel mese di dicembre 2022 (piano di prepensionamento ex art. 4 Legge 92/2012, c.d. Legge Fornero) fino ad un massimo di n. 490 dipendenti e dirigenti in forza alle funzioni Corporate e di Staff di Leonardo S.p.a., Leonardo Global Solutions e Leonardo Logistics, che matureranno i requisiti per il pensionamento entro il 30 novembre 2028, con uscite programmate nel biennio 2023-2024. L'ampliamento del perimetro di tale manovra ha comportato la rilevazione, nel periodo, di oneri aggiuntivi per €mil. 20.

Infine, in data 27 settembre 2023, Leonardo DRS, Inc. ha annunciato che ha avviato un processo per ritirare volontariamente le sue azioni ordinarie dalla Borsa di Tel Aviv (il "TASE"). Ai sensi della legge israeliana, si prevede che tale operazione abbia effetto tre mesi dopo la richiesta della Società. Nel periodo transitorio le azioni ordinarie di Leonardo DRS continueranno ad essere negoziate sul TASE. Tale operazione non influenzerà la quotazione di Leonardo DRS sul Nasdaq con il simbolo "DRS" e tutte le azioni ordinarie ora negoziate sul TASE potranno essere trasferite sul Nasdaq. Inoltre, tale operazione non comporta nessun impatto sull'impegno di Leonardo e Leonardo DRS nei confronti del mercato israeliano o delle operazioni nel Paese. La Società continuerà a presentare relazioni pubbliche e a rendere pubbliche informazioni in conformità con le norme della Commissione per i titoli e gli scambi degli Stati Uniti e Nasdaq.

Operazioni finanziarie. Nel corso dei primi nove mesi del 2023 non è stata perfezionata sul mercato dei capitali alcuna nuova operazione.

Al 30 settembre 2023 Leonardo SpA dispone, per le esigenze di finanziamento delle attività ordinarie del Gruppo, di fonti di liquidità per complessivi €mil. 4.210 circa, tutte non utilizzate alla data e così composte:

- una linea di credito ESG-linked Revolving Credit Facility per un importo di €mil. 2.400, articolata in due tranches di €mil. 600 e di €mil. 1.800 rispettivamente in scadenza il 7 ottobre 2024 e il 7 ottobre 2026;
- ulteriori linee di credito per cassa a breve non confermate per circa €mil. 810;
- un programma quadro per l'emissione di Cambiali Finanziarie sul mercato europeo (Multi-Currency Commercial Paper Programme) per un importo massimo pari a €mld. 1 in scadenza il 2 agosto 2025.

La Società dispone inoltre di un finanziamento "Sustainability-Linked" di €mil. 260 concesso dalla Banca Europea degli Investimenti - con contratto sottoscritto nel mese di novembre 2022 – anch'esso interamente non utilizzato alla data del presente documento.

Inoltre, Leonardo dispone di linee di credito bancarie per firma non confermate per complessivi €mil. 10.735, di cui €mil. 3.387 ancora disponibili al 30 settembre 2023.

Altre controllate del Gruppo infine dispongono delle seguenti linee di credito:

- Leonardo DRS dispone di una Revolving Credit Facility per un importo di USDmil. 275 (€mil. 260) sottoscritta in concomitanza della finalizzazione dell'operazione di fusione con RADA, utilizzata al 30 settembre 2023 per USDmil. 110 (€mil. 104);
- Leonardo US Holding dispone di linee di credito a breve a revoca, garantite da Leonardo Spa, per USDmil. 40 (€mil. 38), utilizzate al 30 settembre 2023 per USDmil. 21 (€mil. 20);
- Leonardo US Corporation dispone di linee di credito a breve a revoca, garantite da Leonardo Spa, per USDmil. 170 (€mil. 160), utilizzate al 30 settembre 2023 per USDmil. 27 (€mil. 25).

Si ricorda infine che nel mese di maggio 2023 Leonardo ha rinnovato per un ulteriore periodo di 12 mesi il Programma EMTN (Euro Medium Term Note), che regola possibili emissioni di obbligazioni sul mercato europeo per un valore nominale massimo di €mld. 4 che, alla data del presente documento, risultava ancora utilizzabile per €mil. 2.400. Ai prestiti obbligazionari in essere (pari a complessivi nominali €mil. 1.600) è attribuito un credit rating finanziario a medio lungo termine da parte delle agenzie di rating internazionali Moody's Investor Service (Moody's), Standard&Poor's e Fitch.

A valle del rimborso anticipato delle obbligazioni emesse sul mercato statunitense da Leonardo US Holding alla data del presente documento, Leonardo S.p.A. risulta essere l'unico emittente del Gruppo presente sul mercato obbligazionario. Le emissioni di Leonardo sono disciplinate da regolamenti contenenti clausole legali standard per questo tipo di operazioni effettuate da soggetti corporate sui mercati istituzionali, che non richiedono l'assunzione di alcun impegno rispetto a specifici parametri finanziari (cosiddetti financial covenant), mentre includono, tra l'altro, le clausole cosiddette di negative pledge e cross default. Con riferimento, in particolare, alle clausole di negative pledge, a Leonardo e alle sue "Material Subsidiary" (aziende di cui Leonardo detiene oltre il 50% del capitale e i cui ricavi lordi e totale attivo rappresentino almeno il 10% dei ricavi lordi e totale attivo su base consolidata) è fatto specifico divieto di creare garanzie reali o altri vincoli a garanzia del proprio indebitamento rappresentato da obbligazioni o strumenti finanziari quotati o comunque che possano essere quotati, a meno che tali garanzie non siano estese a tutti gli obbligazionisti. Fanno eccezione a tale divieto le operazioni di cartolarizzazione e la costituzione di patrimoni destinati come da articoli 2447-bis e seguenti del Codice Civile. Le clausole di cross default determinano, invece, in capo agli obbligazionisti di ogni prestito il diritto di richiedere il rimborso anticipato delle

obbligazioni in loro possesso al verificarsi di un inadempimento (“event of default”) da parte di Leonardo e/o di una “Material Subsidiary” che abbia come conseguenza un mancato pagamento al di sopra di limiti prefissati.

Covenant finanziari sono presenti sia nella ESG-linked Revolving Credit Facility che nel Term Loan ESG-linked sottoscritti nel 2021 e prevedono il rispetto da parte di Leonardo di due indici Finanziari (Indebitamento Netto di Gruppo esclusi i debiti verso le joint venture MBDA e Thales Alenia Space e le passività per leasing /EBITDA inclusi gli ammortamenti di diritti d’uso) non superiore a 3,75 e EBITDA (inclusi gli ammortamenti di diritti d’uso)/Net interest non inferiore a 3,25) testati con cadenza annuale sui dati consolidati, ampiamente rispettati al 31 dicembre 2022. Gli stessi covenant sempre testati con cadenza annuale, sono presenti nel contratto di finanziamento con CDP di € mil. 100 nonché in tutti i prestiti BEI in essere (complessivamente utilizzati al 30 settembre 2023 per €mil. 500).

Inoltre, nei finanziamenti ESG-linked illustrati sono previste clausole di adeguamento del margine in base al raggiungimento di determinati indicatori (KPIs) legati agli obiettivi ESG. In particolare:

- Riduzione delle emissioni di CO2 del Gruppo ¹; tale KPI è incluso nella RCF e nel Term Loan sottoscritti nel 2021 così come nel finanziamento “Sustainability-Linked” concesso dalla Banca Europea degli Investimenti nel 2022;
- Promozione dell’occupazione femminile con lauree nelle discipline STEM; tale KPI è incluso nella RCF e nel Term Loan sottoscritti nel 2021;
- Aumento potenza di calcolo pro capite del Gruppo ²; tale KPI è incluso nel finanziamento “Sustainability-Linked” concesso dalla Banca Europea degli Investimenti nel 2022.

Covenant finanziari, in linea con le standard practices statunitensi, sono inoltre previsti nei finanziamenti bancari concessi in favore di Leonardo DRS, a seguito della sua quotazione sul mercato. Anche tali indici finanziari, (Indebitamento Netto / EBITA adj non superiore a 3,75 e EBITA adj /Net interest non inferiore a 3,0, da determinare sulla base dei dati desumibili dal bilancio US GAAP del Gruppo Leonardo DRS) risultavano rispettati alla data dell’ultima rilevazione contabile.

Ai prestiti obbligazionari in essere è attribuito un credit rating finanziario a medio lungo termine da parte delle agenzie di rating internazionali Moody’s, Standard&Poor’s e Fitch. Si segnala a tal riguardo che:

- Il 3 maggio 2023, Moody’s ha ritenuto di migliorare il rating di Leonardo riportandolo ad un livello *Investment Grade*, Baa3 rispetto al precedente Ba1, con outlook stabile; detto miglioramento è stato essenzialmente dovuto:
 - alla corretta esecuzione del Piano Industriale condotta dal Gruppo anche durante il periodo pandemico;
 - alla significativa riduzione del debito realizzata negli ultimi 12-18 mesi e al confermato impegno a ridurlo ulteriormente nel prosieguo;
 - al mantenimento di una stabile remunerazione verso gli azionisti;

¹ Calcolato come rapporto tra intensità delle emissioni/ricavi generati dal Gruppo

² Calcolato come numero di flops/numero dei dipendenti del Gruppo con sede in Italia

- alle forti prospettive di crescita per il Gruppo, dimostrate anche dal profilo di ordini acquisiti nel 2022, nel contesto geopolitico di riferimento;
- il 4 agosto 2023, anche Standard&Poor's ha deciso di migliorare il rating di Leonardo riportandolo ad un livello *Investment Grade*, BBB- rispetto al precedente BB+, con outlook stabile; detto miglioramento è stato attribuito principalmente:
 - alla solida performance operativa evidenziata dal Gruppo;
 - all'impegno evidenziato del management nel mantenere un bilancio solido;
 - al rafforzamento della redditività e dei flussi di cassa accompagnati da una crescente generazione di cassa che sarà destinata principalmente alla riduzione del debito lordo.

Alla data di presentazione del presente documento la situazione dei credit rating di Leonardo risulta quindi essere la seguente, confrontata con la situazione antecedente l'ultima variazione:

Agenzia	Data ultima variazione	Situazione precedente		Situazione attuale	
		Credit Rating	Outlook	Credit Rating	Outlook
Moody's	maggio 2023	Ba1	positivo	Baa3	stabile
Standard&Poor's	agosto 2023	BB+	positivo	BBB-	stabile
Fitch	gennaio 2022	BBB-	negativo	BBB-	stabile

Con riferimento all'impatto di variazioni positive o negative nei credit rating assegnati a Leonardo, le stesse possono determinare variazioni solo in termini di maggiori o minori oneri finanziari su alcuni dei debiti del Gruppo (Revolving Credit Facility e Term Loan).

Si segnala, inoltre, che anche il Funding Agreement tra MBDA ed i propri azionisti prevede, inter alia, che la possibile variazione del rating assegnato a questi ultimi determini la variazione del margine applicabile.

I RISULTATI DEL TERZO TRIMESTRE

Conto economico riclassificato

(€mil.)

	<i>per i tre mesi chiusi al 30 settembre</i>	
	2022	2023
Ricavi	3.341	3.375
Costi per acquisti e per il personale	(3.039)	(3.022)
Altri ricavi (costi) operativi netti	19	(9)
Valutazione ad equity delle partecipazioni strategiche	8	24
Ammortamenti e svalutazioni	(128)	(154)
EBITA	201	214
<i>ROS</i>	6,0%	6,3%
Proventi (Oneri) non ricorrenti	(2)	(36)
Costi di ristrutturazione	(3)	(1)
Ammortamenti attività immateriali acquisite in sede di business combination	(6)	(8)
EBIT	190	169
<i>EBIT Margin</i>	5,7%	5,0%
Proventi (Oneri) finanziari netti	(49)	(73)
Imposte sul reddito	(21)	(3)
Risultato Netto Ordinario	120	93
Risultato connesso a discontinued operation ed operazioni straordinarie	275	-
Risultato Netto	395	93

L'analisi degli indicatori del terzo trimestre per settore è riportata di seguito:

Terzo trimestre 2022	Ordini	Ricavi	EBITA	ROS
Elicotteri	2.440	1.043	83	8,0%
Elettronica per la Difesa e Sicurezza	1.806	1.627	143	8,8%
Velivoli	147	698	89	12,8%
Aerostrutture	184	117	(46)	n.a.
Spazio	-	-	7	n.a.
Altre attività	38	120	(75)	(62,5%)
<i>Elisioni</i>	<i>(206)</i>	<i>(264)</i>	-	n.a.
Totale	4.409	3.341	201	6,0%
Terzo trimestre 2023	Ordini	Ricavi	EBITA	ROS
Elicotteri	1.372	1.042	93	8,9%
Elettronica per la Difesa e Sicurezza	2.770	1.734	164	9,5%
Velivoli	327	590	85	14,4%
Aerostrutture	303	135	(55)	n.a.
Spazio	-	-	4	n.a.
Altre attività	24	153	(77)	(50,3%)
<i>Elisioni</i>	<i>(212)</i>	<i>(279)</i>	-	n.a.
Totale	4.584	3.375	214	6,3%
Variazioni %	Ordini	Ricavi	EBITA	ROS
Elicotteri	(43,8%)	(0,1%)	12,0%	0,9 p.p.
Elettronica per la Difesa e Sicurezza	53,4%	6,6%	14,7%	0,7 p.p.
Velivoli	122,4%	(15,5%)	(4,5%)	1,6 p.p.
Aerostrutture	64,7%	15,4%	(19,6%)	n.a.
Spazio	n.a.	n.a.	(42,9%)	n.a.
Altre attività	(36,8%)	27,5%	(2,7%)	12,2 p.p.
Elisioni	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Totale	4,0%	1,0%	6,5%	0,3 p.p.

NOTE ESPLICATIVE

La situazione approvata in data odierna dal Consiglio di Amministrazione viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A., sul sito internet della Società (www.leonardo.com, sezione Investitori/Bilanci e Relazioni), nonché sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato NIS-Storage (www.emarketstorage.com).

Nella predisposizione della presente situazione al 30 settembre 2023 - da leggere unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 - sono stati applicati gli stessi principi contabili, criteri di rilevazione e misurazione, nonché criteri di consolidamento adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 – con esclusione di quelli specificamente applicabili alle situazioni intermedie - e della situazione al 30 settembre 2022.

La presente situazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 9 novembre 2023, non è soggetta a revisione contabile.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

(€mil.)

	<i>per i 9 mesi chiusi al 30 settembre</i>	
	2022	2023
Interessi	(84)	(89)
Commissioni	(6)	(8)
Risultati fair value a conto economico	21	(3)
Premi pagati/incassati su forward	(17)	(7)
Differenze cambio	1	(3)
Altri proventi e (oneri) finanziari	(24)	(48)
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	13	(12)
	(96)	(170)

L'incremento degli oneri finanziari netti è attribuibile al minor valore (fair value) degli strumenti derivati, parzialmente compensato dai minori premi pagati su forward.

I proventi ed oneri finanziari del periodo sono, inoltre, negativamente influenzati dal minor apporto delle partecipazioni non strategiche valutate con il metodo del patrimonio netto.

DEBITI FINANZIARI

Di seguito si riporta la composizione dell'Indebitamento Netto di Gruppo:

(€mil.)	30 settembre 2022		31 dicembre 2022		30 settembre 2023	
		<i>di cui correnti</i>		<i>di cui correnti</i>		<i>di cui correnti</i>
Debiti obbligazionari	1.928	28	1.628	36	1.619	623
Debiti bancari	1.605	6	1.350	71	1.465	192
Disponibilità e mezzi equivalenti	(731)	(731)	(1.511)	(1.511)	(895)	(895)
Indebitamento bancario e obbligazionario netto	2.802		1.467		2.189	
Crediti finanziari correnti verso parti correlate	(78)	(78)	(56)	(56)	(195)	(195)
Altri crediti finanziari correnti	(18)	(18)	(49)	(49)	(20)	(20)
Crediti finanziari e titoli correnti	(96)		(105)		(215)	
Derivati a copertura di poste dell'indebitamento	30	30	19	19	4	4
Altri debiti finanziari verso parti correlate	932	832	962	862	1.126	1.026
Passività per leasing	587	86	570	78	622	93
Altri debiti finanziari	104	31	103	35	87	36
Indebitamento Netto di Gruppo	4.359		3.016		3.813	

La riconciliazione con la posizione finanziaria netta richiesta dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, aggiornate con quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come recepito dal richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021 è fornita nell'allegato 2.

Si ricorda che i covenant finanziari sono presenti sia nella ESG-linked Revolving Credit Facility che nel Term Loan ESG-linked sottoscritti nel 2021 e prevedono il rispetto da parte di Leonardo di due indici Finanziari (Indebitamento Netto di Gruppo esclusi i debiti verso le joint venture MBDA e Thales Alenia Space e le passività per leasing /EBITDA inclusi gli ammortamenti di diritti d'uso non superiore a 3,75 e EBITDA inclusi gli ammortamenti di diritti d'uso/Net interest non inferiore a 3,25) testati con cadenza annuale sui dati consolidati, ampiamente rispettati al 31 dicembre 2022. Gli stessi covenant, sempre testati con cadenza annuale, sono presenti nel contratto di finanziamento con CDP di € mil. 100 nonché in tutti i prestiti BEI in essere (complessivamente utilizzati al 30 settembre 2023 per €mil. 500).

Inoltre, nei finanziamenti ESG-linked illustrati sono previste clausole di adeguamento del margine in base al raggiungimento di determinati indicatori (KPIs) legati agli obiettivi ESG.

Covenant finanziari, in linea con le standard practices statunitensi, sono inoltre previsti nei finanziamenti bancari concessi in favore di Leonardo DRS. Anche tali indici finanziari, (Indebitamento Netto / EBITA adj non superiore a 3,75 e EBITA adj /Net interest non inferiore a 3,0, da determinare sulla base dei dati desumibili dal bilancio US GAAP del Gruppo Leonardo DRS) risultavano rispettati alla data dell'ultima rilevazione contabile.

PASSIVITÀ POTENZIALI

Nella Nota Integrativa del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, si è dato conto, relativamente ai rischi, dei procedimenti penali che coinvolgono, a vario titolo, società del Gruppo. Rispetto a quanto rappresentato in tale bilancio, cui si rinvia per un'ampia illustrazione, nonché alle evoluzioni contenute nella relazione finanziaria al 30 giugno 2023, si evidenziano di seguito gli ulteriori aggiornamenti avvenuti nel terzo trimestre del 2023, con riferimento a procedimenti penali pendenti nei confronti di alcune società del Gruppo o della stessa Leonardo e di taluni precedenti amministratori nonché dirigenti per fatti commessi nell'esercizio delle loro funzioni in società del Gruppo o nella stessa Leonardo.

In data 20 settembre 2023 Leonardo S.p.a., in sede di udienza preliminare, si è costituita in qualità di responsabile civile nell'ambito di un procedimento penale pendente dinanzi al Tribunale di Gorizia in cui sono coinvolti, inter alia, alcuni ex amministratori dell'allora Ansaldo Componenti S.p.a., dell'allora Ansaldo S.p.a. e dell'allora Ansaldo Industria S.p.a., in carica nel periodo compreso tra il 1979 e il 1991, imputati per i reati di cui agli artt. 589 commi 1, 2 e 4, 40 e 41 c.p., in violazione della disciplina prevista in materia di prevenzione delle malattie professionali ed, in particolare, art. 2087 c.c., D.P.R. 547/55 e D.P.R. 303/56.

Sulla base delle conoscenze acquisite e dei riscontri delle analisi ad oggi effettuate, gli Amministratori di Leonardo non hanno effettuato specifici accantonamenti su tali fattispecie. Eventuali sviluppi negativi - ad oggi non prevedibili né determinabili - derivanti dagli approfondimenti interni o dalle indagini giudiziarie in corso saranno oggetto di coerente valutazione ai fini di eventuali accantonamenti.

* * * * *

Relativamente agli accantonamenti per rischi a fronte di contenziosi civili, tributari e amministrativi si sottolinea come l'attività delle società del Gruppo Leonardo si rivolga a settori e mercati ove molte problematiche, sia attive che passive, sono risolte soltanto dopo un significativo lasso di tempo, specialmente nei casi in cui la controparte è rappresentata da committenza pubblica. Ovviamente, in applicazione dei principi contabili di riferimento, sono state accantonate le passività per rischi ritenuti probabili e quantificabili. Per alcune controversie nelle quali il Gruppo è soggetto passivo, non è stato effettuato alcun accantonamento specifico in quanto si ritiene ragionevolmente, allo stato delle attuali conoscenze, che tali controversie possano essere risolte in maniera soddisfacente e senza significativi riflessi sul Gruppo. Rispetto a quanto già descritto in sede di predisposizione della relazione finanziaria al 30 giugno 2023, alla quale si rimanda, si segnalano i seguenti aggiornamenti:

- con riferimento al giudizio promosso dinanzi al Tribunale di Napoli da Firema in A.S. nei confronti di amministratori, sindaci e revisori contabili della Firema Trasporti (R.G. 32257/13) per farne dichiarare la responsabilità per il dissesto cagionato alla società, nel quale Leonardo e AnsaldoBreda sono state chiamate in causa da alcuni di questi ultimi con richiesta di condanna al risarcimento diretto in favore dell'attrice del danno che dovesse essere accertato (presuntivamente indicato in € 262 milioni, somma pari allo stato passivo della Firema), all'udienza del 19 ottobre 2023 il Giudice ha trattenuto il giudizio in riserva per decidere sull'eventuale riunione con il giudizio R.G. n. 16312/15 di seguito descritto, sulle eccezioni preliminari e sulle istanze istruttorie. Quanto all'azione promossa da GMR contro Leonardo e AnsaldoBreda dinanzi al Tribunale di Napoli (R.G. 16312/15), all'udienza del 1°

ottobre 2020 il giudice ha rimesso gli atti al Presidente per l'eventuale riunione con quello sopra descritto (entrambi in riserva in attesa dello scioglimento).

Si ricorda che nell'ambito di tale giudizio, la società attrice sostiene che Firema Trasporti, durante il periodo in cui Leonardo ne deteneva una partecipazione (dal 1993 al 2005), sarebbe stata soggetta a un'attività di direzione e coordinamento posta in essere in suo danno e nell'esclusivo interesse del Gruppo Leonardo e che, anche successivamente alla cessione della detta partecipazione, Firema Trasporti, nell'esecuzione di vari contratti in essere con AnsaldoBreda, sarebbe stata soggetta, di fatto, a una dipendenza economica esercitata in maniera abusiva dal predetto Gruppo Leonardo.

* * * * *

Si ricorda, inoltre, che i contratti a lungo termine del Gruppo, in virtù della loro complessità, del loro avanzato contenuto tecnologico e della natura dei committenti sono talora caratterizzati da controversie con i clienti riferibili alla rispondenza dei lavori eseguiti alle configurazioni richieste dal cliente e alle performance dei prodotti forniti. A fronte delle criticità prevedibili il Gruppo provvede ad adeguare i costi stimati per l'esecuzione dei contratti, anche tenendo conto delle possibili evoluzioni di tali controversie.

Relativamente ai contratti in corso di esecuzione caratterizzati da incertezze e problematiche oggetto di discussione con i clienti si segnala che nell'ambito dell'arbitrato promosso da Leonardo S.p.a. e PSC S.p.A. (congiuntamente definite, come unincorporated joint venture, "LP") nei confronti di Galfar Misnad Engineering & Contracting W.L.L., Salini-Impregilo S.p.A. (oggi Webuild) e Cimolai S.p.A. (congiuntamente definite, come unincorporated joint venture, "GSIC"), Tribunale Arbitrale in data 6 ottobre 2023 ha provveduto all'emissione del lodo condannando GSIC al pagamento nei confronti di LP di circa € 152 milioni netti; tale importo potrebbe essere lievemente modificato all'esito, da un lato, dell'istanza di correzione del lodo presentata da LP, dall'altro, dell'istanza di lodo integrativo presentata da GSIC.

Con riferimento alla richiesta di termination for default a causa di asseriti ritardi e non conformità dei prodotti formalizzata nel corso del 2022 dall'Agenzia del Ministero della Difesa Norvegese (NDMA) a valere sul contratto per la fornitura di n. 14 elicotteri NH90 stipulato con NH Industries (NHI, società partecipata da Leonardo, Airbus Helicopters e Fokker Aerostructure), nel mese di aprile 2023 le parti hanno iniziato una procedura di mediazione, che dovrebbe concludersi nei prossimi mesi. La posizione di NHI, confermata da Leonardo, resta immutata rispetto a quanto rappresentato in sede di Bilancio al 31 dicembre 2022, ritenendo tale richiesta giuridicamente infondata e ragionevolmente contestabile nelle sedi opportune per mancanza di basi fattuali e legali e per errata interpretazione del contratto e della legge norvegese, nonché per violazione degli obblighi di riservatezza.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Stefano Pontecorvo

ALLEGATI

ALLEGATO 1: AREA DI CONSOLIDAMENTO

Le variazioni nell'area di consolidamento al 30 settembre 2023 rispetto al 30 settembre 2022 sono di seguito elencate:

Società Evento Mese

Società entrate nel perimetro di consolidamento:

Leonardo Logistics Poland Sp. Z o.o	costituzione	ottobre 2022
Rada Electronic Industries Ltd	acquisizione	novembre 2022
Rada Sensors Inc	acquisizione	novembre 2022
Rada Usa Llc	acquisizione	novembre 2022
Rada Innovations Llc	acquisizione	novembre 2022
Rada Technologies Llc	acquisizione	novembre 2022
Blcat Inc (**)	acquisizione	dicembre 2022
Leonardo Us Subholding Llc	costituzione	marzo 2023
Cnbm Leonardo (Shanghai) Aerostructures Co. Ltd (**)	costituzione	aprile 2023

Società uscite dal perimetro di consolidamento:

World's Wing Sa (in liq.) (**)	cancellazione	dicembre 2022
Chongqing Chuanyi AnsaldoBreda Railway Transportation Equipment Company Ltd (in liq.) (*)	cancellazione	dicembre 2022

Società oggetto di fusione:

Società incorporata	Società incorporante	Mese
Blackstart Ltd	Rada Electronic Industries Ltd	novembre 2022

Società che hanno cambiato denominazione sociale:

Vecchia denominazione	Nuova denominazione	Mese
Leonardo US Holding Inc	Leonardo US Holding Llc	ottobre 2022
Rada Electronic Industries Ltd	Drs Rada Technologies Ltd	dicembre 2022
Leonardo US Aircraft Inc	Leonardo US Aircraft Llc	marzo 2023
Selex Es Inc	Selex Es Llc	marzo 2023

(*): società valutate al costo

(**): società valutate ad equity

ALLEGATO 2: INDICATORI DI PERFORMANCE “NON-GAAP”

Il *management* di Leonardo valuta le *performance* del Gruppo e dei segmenti di *business* sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS. In particolare, l'EBITA è utilizzato come principale indicatore di redditività, in quanto permette di analizzare la marginalità del Gruppo, eliminando gli effetti derivanti dalla volatilità originata da elementi economici di natura non ricorrente, eccezionali o estranei alla gestione ordinaria.

Di seguito sono descritte, così come richiesto dalla Comunicazione Consob 0092543 del 3 dicembre 2015 in recepimento degli orientamenti ESMA 2015/1415 in tema di Indicatori alternativi di *performance* le componenti di ciascuno di tali indicatori:

- **Ordini:** include i contratti sottoscritti con la committenza nel periodo che abbiano sostanza commerciale e rappresentino un obbligo da parte di entrambe le controparti in merito all'adempimento degli stessi.
- **Portafoglio ordini:** è dato dalla somma del portafoglio del periodo precedente e degli ordini acquisiti, al netto dei ricavi del periodo di riferimento.
- **EBITDA:** è dato dall'EBITA, come di seguito definito, prima degli ammortamenti (esclusi quelli relativi ad attività immateriali derivanti da operazioni di *business combination*) e delle svalutazioni (al netto di quelle relative all'avviamento o classificate tra i “costi non ricorrenti”).
- **EBITA:** è ottenuto depurando l'EBIT, come di seguito definito, dai seguenti elementi:
 - eventuali *impairment* dell'avviamento;
 - ammortamenti ed eventuali *impairment* della porzione del prezzo di acquisto allocato ad attività immateriali nell'ambito di operazioni di *business combination*, così come previsto dall'IFRS 3;
 - costi di ristrutturazione, nell'ambito di piani definiti e rilevanti. Rientrano in tale voce sia i costi del personale che tutti gli altri oneri riconducibili a dette ristrutturazioni (svalutazioni di attività, costi di chiusura di siti, costi di rilocalizzazione, etc.);
 - altri oneri o proventi di natura non ordinaria, riferibili, cioè, a eventi di particolare significatività ed eccezionalità non riconducibili all'andamento ordinario dei business di riferimento. La voce include gli oneri sostenuti in occasione di operazioni di M&A, gli oneri commessi a business e/o prodotti e sistemi in dismissione, e la rilevazione di perdite su contratti divenuti onerosi a seguito di eventi di natura non operativa.

L'EBITA così determinato è utilizzato nel calcolo del ROS (return on sales) e del ROI (return on investment).

La riconciliazione tra risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari, l'EBIT e l'EBITA è di seguito presentata:

(€mil.)	per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2022	2023
Risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari	515	484
Valutazione ad equity delle partecipazioni strategiche	37	53
EBIT	552	537
Ammortamenti attività immateriali acquisite in sede di business combination	17	26
Costi di ristrutturazione	5	32
(Proventi) Oneri non ricorrenti	45	49

EBITA	619	644
--------------	------------	------------

Gli oneri di ristrutturazione del periodo sono legati, per €mil. 20, all'integrazione dell'accordo per il prepensionamento dell'organico in forza nelle funzioni Corporate e di Staff. L'ammortamento della Purchase Price Allocation include la componente legata all'acquisizione di Rada, perfezionatasi nel secondo semestre del 2022, non inclusa nei dati comparativi.

- **Return on Sales (ROS):** è calcolato come rapporto tra l'EBITA ed i ricavi.
- **EBIT:** è ottenuto aggiungendo al risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari (cioè il risultato prima dei "proventi e oneri finanziari", degli "effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto", delle "imposte sul reddito" e dell'"utile (perdita) connesso alle *discontinued operation*") la quota parte di competenza del Gruppo dei risultati delle Partecipazioni strategiche (MBDA, GIE ATR, TAS, Telespazio e Hensoldt), rilevata negli "effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto".
- **Risultato Netto Ordinario:** è dato dal Risultato Netto ante risultato delle *discontinued operation* ed effetti delle operazioni straordinarie (acquisizioni e dismissioni).
- **Indebitamento Netto di Gruppo:** include liquidità, crediti finanziari e titoli correnti, al netto dei debiti finanziari (correnti e non correnti) e del *fair value* dei derivati a copertura di poste dell'indebitamento finanziario, nonché dei principali crediti non correnti. La riconciliazione con la posizione finanziaria netta richiesta dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, aggiornate con quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come recepito dal richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021, è di seguito presentata:

(€mil.)	31 dicembre 2022	30 settembre 2023
A - Disponibilità liquide	(1.511)	(895)
C - Altre attività finanziarie correnti	(105)	(215)
D - Liquidità	(1.616)	(1.110)
E - Debito finanziario corrente (*)	1.046	1.347
F - Parte corrente del debito finanziario non corrente	36	623
G - Indebitamento finanziario corrente	1.082	1.970
H - Indebitamento finanziario corrente netto (disponibilità)	(534)	860
I - Debito finanziario non corrente (*)	3.531	2.949
J - Strumenti di debito (**)	19	4
K - Debiti commerciali e altri debiti non correnti	170	171
L - Indebitamento finanziario non corrente	3.720	3.124
M - Totale Indebitamento finanziario	3.186	3.984

(*) Include debiti per leasing per €mil. 93 nei debiti correnti ed €mil. 529 nei debiti non correnti (€mil. 78 correnti e €mil. 492 non correnti al 31 dicembre 2022)

(**) Include il fair value dei derivati su cambi a copertura di poste dell'indebitamento

- **Free Operating Cash-Flow (FOCF):** è ottenuto come somma del cash-flow generato (utilizzato) dalla gestione operativa (con esclusione delle variazioni relative a poste dell'Indebitamento Netto di Gruppo) del cash-flow generato (utilizzato) dall'attività di investimento ordinario (attività materiali, immateriali e partecipazioni, al netto dei flussi di cassa riferibili a operazioni di acquisto o cessione di partecipazioni che, per loro natura o per rilevanza, si configurano come "investimenti strategici") e dei dividendi. La modalità di costruzione del FOCF è presentata all'interno del cash flow riclassificato riportato nel capitolo "Risultati del gruppo e situazione finanziaria".
- **Return on Investments (ROI):** è calcolato come rapporto tra l'EBITA ed il valore medio del capitale investito netto nei 12 mesi antecedenti il periodo.
- **Organico:** è dato dal numero dei dipendenti iscritti a libro matricola all'ultimo giorno del periodo di riferimento.

**DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO AI SENSI
DELL'ART. 154 *BIS*, COMMA 2 DEL D.LGS. N. 58/98 E
SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

La sottoscritta Alessandra Genco, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Leonardo Società per azioni attesta, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis del Decreto Legislativo n. 58/1998 e successive modifiche e integrazioni, che la presente situazione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Roma, 9 novembre 2023

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
(Alessandra Genco)